

**COMUNE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI VERDE E MOBILITA'
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

inerente il servizio di supporto tecnico al RUP nell'ambito dell'intervento denominato "Forniture per l'allestimento del Museo del Basket" per l'assistenza al DEC in merito agli impianti elettrici e illuminotecnici, incluso supporto alle verifiche tecnico-funzionali finali.

Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del PR FESR 21-27 e del Programma Nazionale Città Metropolitane e città medie sud 2021-2027

**PR FESR 2021/2027 – Priorità 4 - Obiettivo 5.1
BO_ATUSS_1 Completamento Museo del Basket**

**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027
Priorità 7 - Rigenerazione Urbana
Codice locale progetto BO7.5.1.1.a.1 - Completamento del Museo del Basket (MUBIT)**

**Cod. Int. 6841
Cod. CUP F34H23000510007**

TITOLO I – PARTE GENERALE

Art. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale del Comune di Bologna è redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", successive modifiche ed integrazioni e relativi Decreti Ministeriali applicativi, con le sole integrazioni ritenute necessarie per rendere il contratto d'appalto più aderente alle concrete esigenze funzionali del Comune di Bologna, che dell'opera è la Stazione Appaltante.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Nel presente capitolato viene indicato col nome di "Affidatario" il soggetto al quale viene aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" il Comune di Bologna; con "D.E.C." l'ufficio della Direzione tecnica di esecuzione del contratto incaricato dalla Stazione Appaltante.

Il RUP è stato individuato nella persona dell'ing. arch. Mattia Greco, funzionario del Comune di Bologna, piazza Liber Paradisus 10, torre B, 40129 Bologna.

il DEC è stato individuato nella persona dell'ing. Eleonora Mandes, funzionario del Comune di Bologna, piazza Liber Paradisus 10, torre B, 40129 Bologna.

Art. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'affidatario è tenuto alla conoscenza di tutte le norme vigenti, così come indicato dal presente capitolato, nonché degli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto. L'aggiudicatario deve inoltre recarsi sul luogo di esecuzione del servizio per prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, salvo che non sia

diversamente stabilito dall'Amministrazione.

Art. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

L'oggetto del presente affidamento rientra nelle progettualità del Comune di Bologna approvate e cofinanziate dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del PR FESR 21-27 e del Programma Nazionale Città Metropolitane e città medie sud 2021-2027.

Trattandosi di procedura di affidamento riguardante investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi strutturali, ai sensi di quanto stabilito all'art. 225, co. 8 D.Lgs. 36/2023, costituiscono cornice normativa di riferimento le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, il D.L. 13/2023 conv. L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Programma, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Ciò premesso, l'affidatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento, stabilite, oltre che dal presente Capitolato, da:

- a) D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" modifiche e integrazioni, per quanto vigente;
- b) tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa;
- c) tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 64; L. 123/07 e successive modifiche; D.Lgs. 17/2010; art.2087 del Codice Civile);
- d) leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- e) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 e ss.mm.ii. sul lavoro dei disabili;
- f) leggi e dai patti sindacali;
- g) Decreti attuativi in materia di "criteri ambientali minimi";

I riferimenti normativi previsti dal presente capitolato prestazionale di articoli di legge abrogati, modificati o sostituiti per effetto di disposizioni legislative vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto si intendono automaticamente aggiornate alle disposizioni vigenti.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. 5. Omissis

TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 6 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Secondo quanto stabilito dal presente Capitolato speciale prestazionale, il servizio ha per oggetto:

supporto tecnico al RUP nell'ambito dell'intervento denominato "Forniture per

"allestimento del Museo del Basket" per l'assistenza al DEC in merito agli impianti elettrici e illuminotecnici, incluso supporto alle verifiche tecnico-funzionali finali.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, i principi trasversali nel rispetto delle specifiche norme in materia, e ove applicabili gli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché le apposite disposizioni previste nei documenti a base dell’affidamento.

La prestazione dovrà essere altresì conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.Lgs. 36/2023 art. 57 comma 2, laddove applicabili.

ART. 7 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L’importo complessivo del servizio ammonta, al netto degli oneri fiscali e degli oneri previdenziali, se presenti, a euro 4.539,69.

In mancanza di indicazioni normative in merito ai corrispettivi da porre a base degli affidamenti per i servizi di supporto di cui agli art. 114 c. 8 e 10 D. Lgs. 36/2023 e dell’art. 32 c. 4 dell’allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023, valutate le attività richieste al professionista (meglio descritte all’art. 8), il corrispettivo è stato calcolato secondo le modalità determinate dall’allegato al Codice I.13, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), di cui alle disposizioni dell’articolo 41 co. 15 D.Lgs. 36/2023.

Il compenso come sopra calcolato è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale nonché conforme ai compensi previsti per le prestazioni di cui trattasi nel rispetto del principio dell’equo compenso come da ultimo disciplinato dalla L.n. 49/2023.

In considerazione di quanto sopra non viene richiesta formulazione di ribasso, ma mera accettazione.

ART. 8 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ED ELABORATI RICHIESTI

Il servizio previsto riguarda principalmente:

supporto tecnico al RUP nell’ambito dell’intervento denominato “Forniture per l’allestimento del Museo del Basket” per l’assistenza al DEC in merito agli impianti elettrici e illuminotecnici, incluso supporto alle verifiche tecnico-funzionali finali.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le attività delle prestazioni dovute sono quelle di seguito elencate nonché quelle declinate dal modello di calcolo dei corrispettivi, allegato, contenente l’elencazione delle prestazioni richieste, come di seguito riassunte:

- il controllo e l'aggiornamento degli elaborati di progetto, dei manuali d'uso e manutenzione;
- il supporto al RUP e al DEC nella fase di esecuzione della fornitura per gli aspetti legati agli impianti elettrici e illuminotecnici;
- il supporto nella contabilità della fornitura a misura per gli aspetti legati agli impianti elettrici e illuminotecnici;
- supporto alle verifiche finali tecnico-funzionali degli impianti elettrici e illuminotecnici (d.m. 22/01/2008 n°37).

E' fatto obbligo al Professionista, durante lo svolgimento dell'incarico conferito, di essere presente durante tutti gli incontri previsti in cantiere, il tutto nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., del D.M. 49/2018, del D.Lgs. 81/08 s.m.i., delle Ordinanze, protocolli, Decreti COVID-19 e delle norme tecniche e specialistiche in materia di impianti multimediali, audio e video, sicurezza dei cantieri ed interferenze con le attività limitrofe.

Nell'ambito del proprio incarico il Professionista dovrà svolgere i compiti previsti specificamente al suo carico e in particolare:

- verificare, tramite opportune azioni di controllo, ai sensi di legge e in continuo confronto con il D.E.C., l'accettazione dei materiali, la corretta posa della fornitura in oggetto, il controllo della contabilità di competenza, l'aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, la verifica della documentazione finale e delle certificazioni;
- verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria delle disposizioni dettate nei documenti progettuali tecnici ed in particolare le possibili prescrizioni dell'ufficio ISPEL/INPS del luogo;
- verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria di tutte le Leggi, i regolamenti, le norme CEI, le UNI e le prescrizioni dettate nei capitolati speciali prestazionali tecnici per tutti gli impianti prescritti nel progetto esecutivo;
- verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei regolamenti, le prescrizioni e disposizioni ASL;
- verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei regolamenti e delle prescrizioni comunali (Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene, ecc.);
- verificare il rispetto di tutte le prescrizioni dettate nei diversi documenti progettuali specialistici inerenti gli impianti elettrici e illuminotecnici;
- controllare e predisporre tutta la documentazione, dichiarazioni, certificazioni, schede tecniche e as-built necessari per poter emettere il collaudo tecnico funzionale specialistico per gli impianti elettrici e illuminotecnici;
- dovrà operare di concerto con il DEC, programmando con adeguata frequenza visite in cantiere al fine di accertare l'osservanza da parte della/e impresa/e aggiudicataria/e delle disposizioni previste da contratto;
- partecipare, su richiesta del DEC, alle riunioni di coordinamento;
- assistere il DEC nella verifica e accettazione dei materiali inerenti gli impianti elettrici e illuminotecnici, in conformità alle disposizioni progettuali, alle normative e alle regole di buona tecnica vigenti; in particolare dovrà esprimere formale parere sul materiale campionato firmando, per la parte di propria competenza e le schede di accettazione del materiale pervenuto in cantiere;
- garantire una presenza giornaliera nel corso dell'esecuzione delle operazioni di elevata complessità o ad elevato rischio;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili partecipando, su richiesta del DEC, alle

operazioni di rilievo da effettuarsi in contraddittorio con l'Appaltatore e collaborando con l'/gli Ispettore/i per la redazione della contabilità;

- redigere, qualora necessario, elaborati tecnici integrativi, di chiarimento e di perfezionamento alle previsioni progettuali degli impianti elettrici e illuminotecnici;
- valutare, qualora necessario, interventi per porre rimedio ad eventuali difformità rispetto alle previsioni progettuali;
- analizzare ed individuare le cause che influiscono negativamente sulla qualità delle opere, fornendo al riguardo tempestiva comunicazione al DEC e proponendo le adeguate azioni correttive;
- Coordinare, assieme al DEC verifiche e prove sulle attrezzature fornite; fornendo i verbali di verifica e di prova degli impianti elettrici e illuminotecnici.

Si evidenzia che per tutte queste attività deve essere garantito il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dagli artt. 46, 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

E' richiesto l'inserimento sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, di una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027 e nel sito <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/>

All'affidatario verranno fornite tutte le documentazioni utili in possesso dell'Amministrazione comunale, compreso il Piano di sicurezza e coordinamento (laddove previsto) e tutta la documentazione aggiornata fino al giorno di avvio del servizio in oggetto.

L'affidatario rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di garantire il rispetto dell'art. 92 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.

L'affidatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa. Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico.

Per quanto riguarda l'applicazione del DM 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e relativo allegato, il soggetto affidatario del servizio dovrà verificare e raccogliere la documentazione tecnica necessaria a dimostrare il rispetto dei requisiti, per quanto applicabile all'incarico oggetto del presente capitolato.

Nello svolgimento dei compiti suddetti l'affidatario dovrà costantemente rapportarsi con il Responsabile del Procedimento ed il DEC, entrambi presso piazza Liber Paradisus 10, torre B, 40129 Bologna.

ART. 8-bis - Obblighi per l'affidatario

In conformità a quanto disposto dall'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), laddove applicabili, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto l'affidatario si impegna, con le modalità presentate in sede di offerta, a garantire le pari opportunità generazionali e di genere, ex art. 47, co. 4 del D.L. 77/2021.

ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'AMBITO DELL'ATUSS REGIONALE E DEL PN METRO PLUS

L'affidatario è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento ATUSS regionale e PN METRO PLUS, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito dell'intervento oggetto del presente capitolato.. In particolare, il professionista dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai documenti di gara;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") e gli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Bologna di tutta la documentazione a comprova del conseguimento degli obiettivi specifici previsti, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di comprovare il conseguimento degli obiettivi previsti e associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dalle Autorità di Controllo.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dai programmi di finanziamento, il professionista aggiudicatario sarà altresì chiamato a risarcire il Committente per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze del professionista medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all'aggiudicatario che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte del Comune;
- b) violazione del principio DNSH.

Obblighi specifici dei programmi di finanziamento relativi al rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità:

1. [eventuale se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 14 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 19, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, è obbligato a consegnare al Comune, entro il termine di esecuzione della prestazione, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

2. [eventuale se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)]

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 14 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 19, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, conv. L. 108/2021, deve consegnare al Comune, entro il termine di esecuzione della prestazione:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. L'Appaltatore nell'esecuzione del Contratto, a pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 14 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 19, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021, nelle percentuali e con le modalità indicate espressamente dall'articolo clausola occupazionale dei documenti a base dell'affidamento.

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Obblighi specifici relativi al rispetto del DNSH

Al fine di dare puntuale applicazione al principio DNSH, l'affidatario è tenuto al rispetto, per la parte di relativa spettanza, degli obblighi dettagliatamente descritti nel principio DNSH.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’art. 17, Reg. (UE) 2020/852, e, ove applicabili, gli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché le apposite disposizioni previste nei documenti a base dell’affidamento e conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.Lgs. 36/2023 art. 57 comma 2, laddove applicabili.

È previsto l’obbligo in capo all’affidatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per l’ esecuzione del servizio nonché l’obbligo di consegnare le stesse a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali è stato tenuto debito conto nella determinazione dell’importo dell’appalto, e pertanto l’affidatario non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.

ART. 9 - MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA

L’aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme della sicurezza in base al D.Lgs. 81 del 09/04/2008.

ART. 10 – AGGIUDICAZIONE - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - GARANZIE

Trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie europee ai sensi dell’art. 55 co.2 D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto previsto dall’art. 18 commi 3 e 4.

Si applicano, in materia di verifica sul possesso dei requisiti, le disposizioni dell’art. 99 del Codice, ed in particolare il comma 3-bis.

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 17 co.2 D.Lgs. 36/2023 è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e inerenti alla capacità tecnica ed economica eventualmente richiesta.

Disposta l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 17 co. 5 D.Lgs. 36/2023 previa comunicazione all’Aggiudicatario, l’Amministrazione procederà alla stipula del contratto -previo assolvimento dell’imposta di bollo nella misura e modalità dovuta ai sensi dell’allegato I.4 al Codice- a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il professionista che espletterà le prestazioni, dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, avente caratteristiche proporzionali all’oggetto della prestazione. Tale polizza andrà presentata alla stazione appaltante prima dell’avvio del servizio.

Ai sensi dell’art. 53 D.Lgs. 36/2023 l’operatore economico aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare la fideiussione nella misura pari al 5%, conforme allo schema

tipo di cui all'art. 106 ossia agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contemplate, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che la Stazione appaltante eventualmente pagasse in più rispetto al dovuto.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

Ai sensi dell'art. 53, co. 4-bis, al presente affidamento non si applicano le riduzioni ex art. 106, co. 8 del Codice e gli incrementi ex art. 117, co. 2 del medesimo Codice.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo del 80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità del contratto, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Il pagamento della rata di saldo è subordinata alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Garanzia ad adempimenti previdenziali – assistenziali – assicurativi dei dipendenti

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs 36/2023, su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi (compresa la cassa edile) non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'appaltatore.

ART. 11 - ANTICIPAZIONE

Trattandosi di servizio che per sua natura prevede prestazioni di tipo intellettuale ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, il presente incarico è escluso dall'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

Art. 12 – SPESE

Sono a carico dell'Affidatario:

- le spese per l'uso, il consumo e il trasporto di attrezzi, utensili, apparecchiature e per il trasporto di personale;
- sopralluoghi, rilievi, controlli e misurazioni necessarie per il servizio;
- gli oneri per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie;
- l'Aggiudicatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla compilazione degli eventuali elaborati che richiedano la firma di

professionisti iscritti ad albi professionali, firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali, tramite Professionisti in possesso dei requisiti di legge richiesti; qualora l'Aggiudicatario reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da tali collaborazioni saranno a carico dello stesso Aggiudicatario;

- il rilascio di tutta la documentazione tecnica inerente il servizio, oltre alle eventuali certificazioni previste per legge;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Affidatario;
- le spese relative alla stipulazione del contratto (in caso di scrittura privata), nonché i diritti di segreteria, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese per tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto (in caso di scrittura privata);
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- misure e adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) se previsto;
- Nel caso di professionista con regime forfettario, è a carico dell'appaltatore l'assolvimento del bollo sulla fattura emessa.

ART. 13 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PROROGHE

L'esecuzione del servizio di supporto tecnico al RUP nell'ambito dell'intervento denominato "Forniture per l'allestimento del Museo del Basket" per l'assistenza al DEC in merito agli impianti elettrici e illuminotecnici, incluso supporto alle verifiche tecnico-funzionali finali, avrà durata pari a quella della fornitura in appalto stimata in 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione da parte del DEC degli elaborati costruttivi e delle schede tecniche degli articoli da fornire come risultante da apposito documento ai sensi dell'art. 19 co. 1 D.M.49/2018.

Nel caso di consegna anticipata o in via d'urgenza il termine per l'esecuzione del servizio decorre dalla data di consegna della prestazione risultante da verbale.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

Le attività e i contenuti del presente servizio potranno essere modificati ed integrati ai sensi e nel rispetto dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Art 14 - PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza del tempo utile come sopra stabilito, per cause addebitabili all'Aggiudicatario, sarà applicata una penale pari all'**uno per mille** del valore del contratto salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi delle spese e dei danni ad essa derivanti dallo stesso ritardo.

2. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006:

penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto (ovvero in caso di durata inferiore entro il termine di esecuzione della prestazione), della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 D.L. 77/2021 conv, L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

La suddetta mancanza sarà oggetto di comunicazione ad ANAC e comporterà l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

3. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti

penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto (ovvero in caso di durata inferiore entro il termine di esecuzione della prestazione), della "Relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 47 comma 3bis D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

4. penale per mancato rispetto dell'impegno di assicurare una quota pari ad almeno il 30 per cento, delle assunzioni ulteriori necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021): la penalità viene stabilita in **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

L'Amministrazione procederà a tale verifica, e quindi all'eventuale applicazione della penale, prima dell'erogazione della rata di saldo e previa consegna di relativa documentazione inerente le eventuali assunzioni effettuate e/o le motivazioni dell'impossibilità di rispettare l'impegno assunto.

5. anche nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia di DNSH o in materia contabile di cui al precedente articolo 8-bis, potranno essere applicati penali nella misura dell'**uno per mille** per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Art. 15 - SUBAPPALTO

Il subappalto, è disciplinato dall'art. 119 del Codice D.Lgs. 36/2023

Le attività, nel rispetto dell'articolo 119 del Codice, in quanto applicabile, sono subappaltabili esclusivamente alle seguenti condizioni:

- previa autorizzazione della Committente, ai sensi della norma citata;
- che siano state indicate dall'affidatario, con apposita dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta;
- che non sussistano a carico del subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023.

L'Affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, del

rispetto dei principi e degli obblighi specifici afferenti ai programmi di finanziamento e agli ulteriori principi ad esso applicabili, nonché delle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PN METRO PLUS e ATUSS.

L'Affidatario e il subappaltatore sono altresì responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, ai fini del rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PN PLUS/ATUSS, e specificamente del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, *ove applicabili, i principi trasversali nel rispetto delle specifiche norme in materia, e ove applicabili gli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché le apposite disposizioni previste nei documenti a base dell'affidamento.*

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Affidatario i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PN PLUS/ATUSS relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, *e, ove applicabili, i principi trasversali nel rispetto delle specifiche norme in materia, e ove applicabili gli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché le apposite disposizioni previste nei documenti a base dell'affidamento,* trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, come indicati nell'articolo clausola occupazionale di cui ai documenti a base dell'affidamento. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile espressamente indicate;
- [se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50: - *art. 47, co. 2 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021* . A tal fine il subappaltatore qualora, al momento del deposito del contratto di subappalto, occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità;
- l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi, nonché dichiarazione attestante il dato sulla titolarità effettiva;
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.Lgs. 36/2023 art. 57 comma 2, laddove applicabili.

Art. 16 - Revisione prezzi

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera , della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, si procederà alla revisione prezzi nelle modalità di cui all'art. 60 D.Lgs 36/23.

Art. 17 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto all'operatore economico aggiudicatario sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture come segue:

- per la quota di supporto tecnico al RUP nell'ambito dell'intervento denominato "Forniture per l'allestimento del Museo del Basket" per gli aspetti legati agli impianti elettrici e illuminotecnici: il compenso dovuto al professionista incaricato sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture,
 - 40% all'avvio del servizio;
 - 60% all'approvazione del conto finale della fornitura dell'appalto.

Il Responsabile Unico di Progetto, alle scadenze sopra indicate, verifica la corretta esecuzione del servizio e invita l'aggiudicatario ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP, Codice Intervento, Impegno, Codice beneficiario. Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere: l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato; gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

È fatto obbligo dell'aggiudicatario di indicare inoltre nelle fatture emesse, con evidente dicitura, il riferimento al finanziamento erogato con fondi:

**PR FESR 2021/2027 – Priorità 4 - Obiettivo 5.1
BO_ATUSS_1 Completamento Museo del Basket**

CIG: _____

Cod. CUP F34H23000510007

l'indicazione della dicitura da utilizzare verrà fornita dalla stazione appaltante dopo l'emissione dello Stato di Avanzamento e prima dell'autorizzazione a fatturare.

È fatto obbligo all'affidatario di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

A tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture dell'aggiudicatario, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura o irregolarità del DURC.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento affine, sarà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'operatore economico è tenuto a comunicare ogni modifica relativa al proprio regime fiscale

oltre ad ogni modifica significativa, da attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Art. 18 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

L'aggiudicatario s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Qualsiasi utilizzazione degli elaborati di progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Bologna.

L'operatore economico con la partecipazione, esprime il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, per la verifica del possesso dei requisiti e per le altre finalità previste dal Codice, ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis.

Art. 19 - RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento del servizio eseguito come stabilito dall'art 123 D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'aggiudicatario, con preavviso di almeno 20 giorni.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art 122 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'affidatario ha diritto al pagamento del servizio eseguito regolarmente, ma è tenuto al risarcimento dei danni causati all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltato, o da oneri per ritardata usabilità, interessi passivi, ecc., da valutarsi in sede di liquidazione finale.

Il mancato rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3-bis e 4, del D.L. n. 77/2021 conv. L. 108/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dall'art. 8 bis del presente capitolato, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito all'articolo 14, può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 20 - CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione del servizio il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all'aggiudicatario, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Il Direttore del servizio redige in contraddittorio con l'aggiudicatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'aggiudicatario per le sue osservazioni, da presentarsi alla D.E.C. nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'aggiudicatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'aggiudicatario.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale del servizio.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Bologna.